

*“Il benessere dei bovini da latte e da carne: punti critici e valutazione in allevamento”, Brescia, 12 ottobre 2007.*

*Massimo Amadori*

*Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale, IZSLER, Brescia*



# La scelta del benessere animale

Scelta irreversibile di:

-  Qualificazione della professione veterinaria
-  Qualificazione della professione allevatore
-  Costruzione della sicurezza alimentare
-  Costruzione di un rapporto di fiducia con il mondo dei consumatori



Etichettatura "Welfare Friendly"

(Programma di azione UE 2006-2010,  
Parere CESE 2007)



# Il comparto bovino

Aumento della produzione

Miglioramento igienico - sanitario delle produzioni

Avanzamento tecnologico delle imprese



Quale è lo sforzo adattativo degli animali sotteso a questi risultati?

# Peggioramento della efficienza riproduttiva



# Il benessere delle bovine da latte

- 📄 Precario equilibrio metabolico in rapporto allo sforzo produttivo
- ↓
- 📄 Ridotta capacità di adeguamento omeostatico
  - 📄 Bisogno stringente di assicurare adeguate condizioni di benessere
  - 📄 Il benessere stesso è prerequisito per l'ottenimento dei livelli produttivi richiesti



# Il benessere dei bovini da carne

- 📄 Filiere complesse basate su centri di ingrasso in Nord Italia, aree diverse di importazione
- 📄 Criticità sanitarie, globalizzazione dei rischi zoo-sanitari (Afta, Bluetongue)
- 📄 Alte concentrazioni di animali, sovrapposizione di gruppi di animali, fluttuazione delle fonti di approvvigionamento di animali e materie prime (vedi settore carne bianca!!)
- 📄 Criticità della rete di macellazione, tempi di trasporto, regionalizzazione??



# Il quadro globale

- 📄 Dimezzamento del numero di aziende operanti nell'ultimo decennio
- 📄 Aumento delle dimensioni medie aziendali e tendenziale alterazione dell'effetto "Stockman" (rarefazione)
- 📄 Rapporto critico: potenziale produttivo / requisiti gestionali delle aziende
- 📄 Compressione dei margini economici di filiera / investimenti aziendali necessari



# Quale realtà? Il programma sperimentale

- 📄 Progetto MINSAL PRC IZSLER 2003001
- 📄 CEN REF e IZS Venezia
- 📄 Protocollo di sopralluogo aziendale
- 📄 Elaborazione di scheda di rilevazione dati
- 📄 Design criteria: aspetti strutturali e gestionali
- 📄 Fase di training degli operatori di campo
- 📄 Valutazione semplice, rapida, oggettiva, ripetibile
- 📄 Convegno odierno: prodotto di divulgazione scientifica previsto dal progetto di ricerca



# Ringraziamenti

Elisabetta Canali, Daniela Baroli, Marina Verga  
(Dipartimento di Scienze Animali,  
Facoltà di Medicina Veterinaria, Milano),  
Luigi Bertocchi , Ivonne Laura Archetti, Vittorio  
Bonazza, Massimo Tranquillo  
(IZSLER, Brescia),  
Letizia Moro, Giandomenico Pozza, Alessandra  
Marin, Erica Rossi, Annalisa Stefani,  
Licia Ravarotto (IZS Venezia)



# Aspetti salienti emersi dal programma di ricerca

- 📄 Quadro: mediamente confortante
- 📄 Sforzo di miglioramento gestionale (differenze importanti tra comparto latte e carne)
- 📄 Produzioni elevate: parametri di benessere imprescindibili
- 📄 Produzioni maggiori a parità di alimentazione
- 📄 Priorità per gli interventi futuri

# Aree di discussione

- 📄 Benessere Animale: strumento di qualificazione (vet / allev/ consumatori)
- 📄 Accredimento allevamenti: come? Quali livelli soglia? Quali esigenze formative?
- 📄 Filiere alimentari / produzione primaria / margini per investimenti in benessere animale?
- 📄 Benessere Animale / Produzione di massa / Produzione di qualità: quale rapporto? Rimpiangere il passato?
- 📄 Quale ricerca scientifica? Verso quali settori? Quali masse critiche? Quale autonomia della elaborazione scientifica?

